



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000062

OGGETTO

OGGETTO

Definizione bilancia per uso domestico
 Tipologia con molla elicoidale o a C ???

CATEGORIA

Categoria principale meccanica
 Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO
 Comune Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------	-------------------

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione	Museo della Bilancia
---------------	----------------------

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
-----------------------------------	---------

Frazione cronologica	prima metà
----------------------	------------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto	Landers, Frary and Clark
-----------------------------	--------------------------

Dati anagrafici	1865/ 1965
-----------------	------------

Sigla per citazione	Bilance_185
---------------------	-------------

DATI TECNICI

MISURE

Unità	cm
-------	----

Altezza	23
---------	----

Larghezza	14
-----------	----

Profondità	17
------------	----

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto	<p>Bilancia per uso domestico probabilmente con molla elicoidale; la scatola infatti non è ispezionabile quindi non è possibile osservare il dispositivo a molla. Tale scatola è di forma parallelepipedica in lamierino smaltato nero poggiante su una pedana rettangolare con spigoli arrotondati pure smaltata in nero. L'indice è in ferro a forma di lancetta rotante con un'estremità a forma di ago, l'altra di forma circolare. La scala graduata è di forma circolare in lamierino di ferro smaltato color avorio, tarata da 0 a 10 kg con divisione di 50 g ed è fissata al contenitore. Piatto per la merce di forma quadrata con spigoli arrotondati in ferro smaltato color avorio avvitato al sostegno in ferro che è collegato col dispositivo a molla. Sulla scatola vite per la taratura dello strumento.</p>
---------	--

ISCRIZIONI

Posizione	sul quadrante della scala graduata
-----------	------------------------------------

Trascrizione	Columbia/ family scale
--------------	------------------------

ISCRIZIONI

Posizione	sul quadrante della scala graduata
-----------	------------------------------------

Trascrizione 10 kilograms/ by 50 grams

ISCRIZIONI

Posizione sul fondo della scatola

Trascrizione made by/ No. 2.

ISCRIZIONI

Posizione sul fondo della scatola

Trascrizione inspected by/ P.

Notizie storico-critiche

Le bilance a molla sono apparse con certezza attorno al 1760, anche se è plausibile che nel secolo precedente esistessero strumenti per pesare funzionanti in base a questo meccanismo. Il grande vantaggio di questo tipo di bilance è dato dalla facile trasportabilità, mentre non offrono purtroppo grande accuratezza: la molla, infatti, estendendosi o comprimendosi ripetutamente si indebolisce, compromettendo la precisione della bilancia. Il modello più comune è quello realizzato con una molla a spirale introdotto da Richard Salter, il più noto costruttore inglese di bilance tascabili a molla. Nello stesso periodo Salter introdusse altri tipi di bilance a molla tra cui una bilancia a forma di "V". Un altro modello molto popolare nel secolo scorso fu la bilancia a "C" detta "Mancur" in Inghilterra, dove venne introdotta. All'inizio del XX secolo molti inventori e costruttori misero a punto e produssero svariati modelli di bilance a molla impiegati per pesare lettere, pacchi postali, monete e merci di vario tipo.

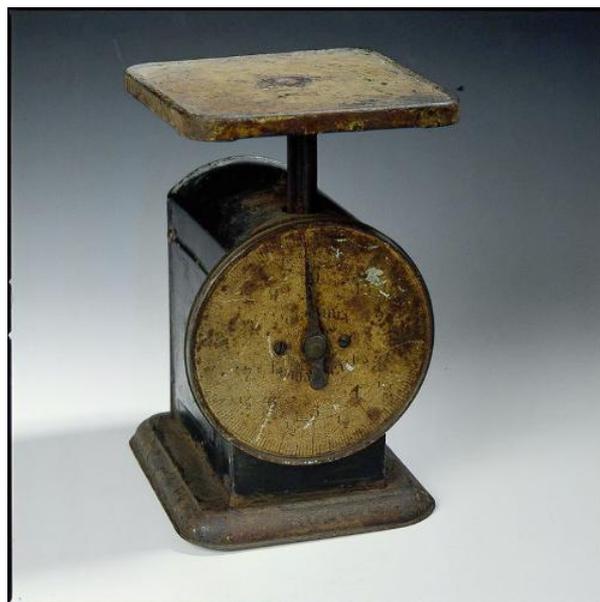
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note veduta frontale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 53-57

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 30-31

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 14-18

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1995

Nome Apparuti L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni Cfr.nn. invv. 35, 37, 63, 64, 129, 130 e 535.